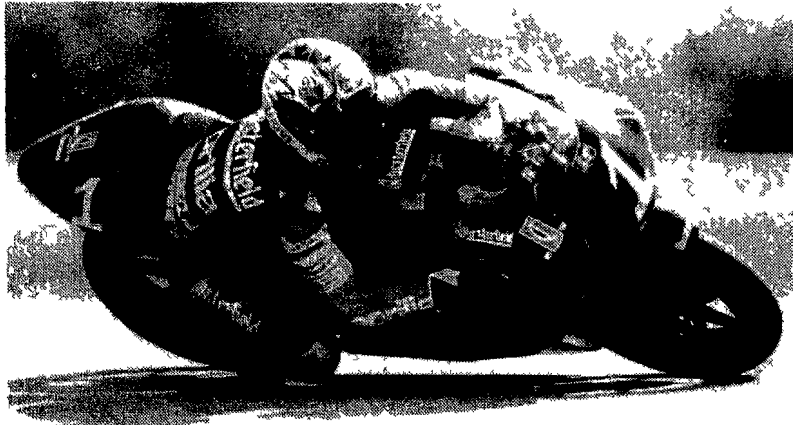
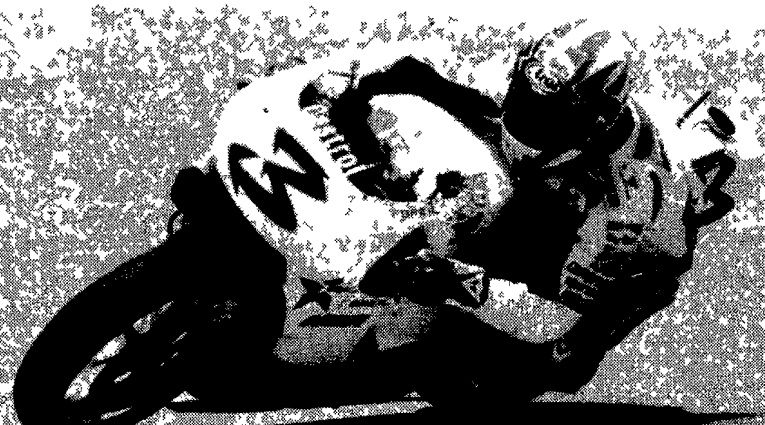


**MOTOMONDIALE.** Trionfo azzurro nelle tre classi: vincono Perugini, Biaggi e Cadalora



Max Biaggi, vincitore del Gran Premio per la classe 250, in Malesia



Luca Cadalora, ha vinto per la classe 500

**CICLISMO**

**Colombo trionfa in Sardegna**

■ TEMPIO PAUSANIA Gabriele Colombo si conferma l'uomo nuovo del ciclismo italiano. A otto giorni dal successo nella Milano Sanremo il giovanotto della Gewiss si è ripetuto aggiudicandosi il Giro di Sardegna e confermando uno splendido stato di forma in vista degli impegni nelle classiche fiamminghe. «Ringrazio tutti i miei compagni di squadra è la prima frase che pronuncia Colombo appena smontato di sella e soprattutto Berzin. Hanno svolto un lavoro eccezionale e mi hanno permesso di cogliere questo successo che devo anche al mio ottimo momento di forma. La vittoria nella classifica generale del Giro di Sardegna è la quarta stagionale per Colombo.

La sua crescita però potrebbe creare problemi in «casa» dove Berzin si è trovato trasformato in gregano. Finora si è attenuto alle disposizioni dell'ammiraglia ma a lungo andare la situazione potrebbe diventare «pesante». «Non scherziamo dice Colombo io adesso sono in uno stato di forma migliore ma l'uomo di punta della squadra è sempre Berzin. È su di lui che puntiamo per il Giro d'Italia e Tour. Per quanto mi riguarda il mio obiettivo immediato è il giro delle Fiandre». Raggiante è il vincitore dell'ultima tappa Adriano Baffi. «Per me era il rientro dopo la brutta frattura alla clavicola e questa vittoria di tappa è un'inezia di fiducia e una bella soddisfazione». Baffi trova il tempo anche per fare una battuta. «Prima facevo di più e vincevo di meno» racconta dicendo adesso e un'altra cosa. «È l'esperienza!».

Un altro campione soddisfatto all'arrivo è Maurizio Fondrestel. Ex campione del mondo è impegnato nella ricerca della forma migliore e l'impegno in Sardegna è stato quanto di meglio per perfezionare la gamba. «Sono migliorato di giorno in giorno» racconta Fondrestel e oggi (en ndr) oltre a mantenere il primato nella classifica della montagna puntava a migliorare la mia situazione in quella generale. Nel finale però ero stanco e non ho potuto fare di più. Il terzo posto comunque mi soddisfa. Il campione della Roslotto conclude con un'ultima osservazione. «Tre anni fa avevo una condizione simile a quella che ho in questo momento e vincevo. Adesso no. Vuoi dire che c'è gente che va più veloce di me».

Il riferimento al vincitore del Giro di Sardegna è esplicito anche nella parole di Chiappucci. «El diavolo ha individuato in Colombo un nuovo pericoloso avversario. È un ragazzo da curare afferma serio e da controllare». Il campione d'Italia Gianni Bugno analizza unicamente la sua prestazione. «Non credevo in una presa così positiva dice Bugno. Il mio obiettivo finale è nelle prime posizioni del gruppo e prima del Belgio non è poco».

# La Malesia si colora d'Italia

Italiani alla conquista della Malesia. L'apertura del motomondiale vede tre centauri italiani tagliare per primi il traguardo in tutte e tre le specialità, Biaggi nelle 250, Cadalora nelle 500 e Perugini nelle 125.

**FRANCESCO REA**

■ Tritico d'autore. Potremmo sintetizzare così la splendida giornata vissuta ieri dal motociclismo italiano con tre centauri e due moto del bel paese primi sul traguardo nelle tre cilindrate diverse. Una giornata storica con un grande Luca Cadalora che nella 500 in sella alla Honda del team Kanemoto con il quale vinse il titolo delle 250 ha mostrato le sue doti di grande pilota gestendo alla grande una gara che alla fine lo ha visto con sicurezza primo davanti al brasiliano Barros e allo spagnolo Checa.

Un successo che lo candida qualora vi fossero ancora dubbi ad essere uno dei protagonisti del mondiale 500 un mondiale atteso da ormai due stagioni dal pilota modenese, secondo e terzo nelle ultime due classifiche indate troppe volte fermato dalla sfortuna o dall'inaffidabilità del mezzo meccanico. La scelta di lasciare la Yamaha di Giacomo Agostini per passare alla Honda del team Kane moto sembra aver portato i suoi frutti. Cadalora ha infatti potuto contare su un mezzo più che affidabile che gli ha permesso di in porsi nonostante l'interruzione della gara resa necessaria a causa di un violento acquazzone che ha reso impraticabile parte del circuito di Sha Alam. Primo al momento dell'interruzione grazie anche al bisogno riconoscerlo ad un banale errore del giapponese Okada finito

lungo sulla sua Honda bicilindrata alla ripresa della corsa Cadalora ha lasciato il compagno di squadra e detentore del titolo indiano l'australiano Mike Doohan per poi ingaggiare con lui un duello fuoco e fiamme che lo ha visto uscire vincitore. Per l'australiano alla fine il quinto posto nell'esordio del mondiale.

Sfortunato l'avvio di campionato della Yamaha di Loris Capirossi. Il giovane centauro italiano non ha visto per tempo le segnalazioni dei commissari di corsa ed è entrato a tutta velocità in una curva flagellata dal temporale. Inevitabile la caduta a moto distrutta e leggera distorsione alla caviglia. Subito dopo l'interruzione della corsa ottenuta grazie anche alle insistenze di Cadalora e Doohan che ad ogni passaggio davanti al box segnalavano visivamente l'impossibilità di continuare durata più di un'ora tempo necessario a Capirossi per rimettersi in sella. Ma purtroppo per lui risultava già ritirato al momento dell'interruzione e il regolamento gli impediva di tornare in corsa. E se abbiamo visto all'opera la bicilindrata dell'Aprilia una vera sorpresa per tutti è mancata invece la bicilindrata dell'Aprilia la moto che dovrebbe montare Biaggi quando deciderà di passare alle mezzo litro Donano Romboni e infatti incorse in un incidente nel warm up impedendogli di prendere



Stefano Perugini con il trofeo del Gran Premio per la classe 125

**Perugini: «Ho un mezzo vincente». Cadalora: «La più bella vittoria»**

Luca Cadalora definisce la vittoria odierna «la più bella della mia carriera». «Lo stress è stato grande quando, dopo essere stato in testa per i primi dieci giri, la gara è stata interrotta per pioggia e mi hanno detto che me ne aspettavano altri 23, ho vissuto un vero incubo. Nella seconda frazione non dovevo per forza vincere potevo rimanere alle spalle di Doohan, purché molto vicino a lui, per vincere la corsa. Ma quando ho visto che potevo fare di più, l'ho attaccato e superato. Quando desideri tanto una cosa e riesci a ottenerla con le tue forze, senza regali, la soddisfazione è immensa. Ora bisogna continuare su questa strada». Stefano Perugini esulta per la sua prima vittoria mondiale. «Sono felicissimo di aver rotto il ghiaccio, di aver conquistato la mia prima vittoria e ora punto a traguardi ancora più alti. Quest'anno infatti la nostra moto è molto competitiva e possiamo puntare a vincere. Ma quest'anno anche la Aprilia crede molto in me e la differenza si vede. Io mi sono anche preparato molto bene fisicamente e alla fine ero ancora in grado di dare il massimo».

125	250	500
1) Stefano Perugini (Ita/Aprilia) 2) Haruchika Aoki (Gia/Honda) 3) Peter Oettl (Ger/Aprilia) 4) Masaki Tokudome (Gia/Aprilia) 5) Emilio Alzamora (Spa/Honda) 6) Valentino Rossi (Ita/Aprilia) 7) Tomomi Manako (Gia/Honda) 8) Akira Saito (Gia/Honda) 9) Noboru Ueda (Gia/Honda) 10) Kazuto Sakata (Gia/Aprilia)	1) Massimiliano Biaggi (Ita/Aprilia) 2) Tetsuya Arada (Gia/Yamaha) 3) Luis d Antin (Spa/Honda) 4) Olivier Jacque (Fra/Honda) 5) J Philippe Ruggia (Fra/Honda) 6) Nobuatsu Aoki (Gia/Honda) 7) Jurgen Fuchs (Ger/Honda) 8) J V D Goorbergh (Ola/Honda) 9) Luca Boscoscuro (Ita/Aprilia) 10) Roberto Locatelli (Ita/Aprilia)	1) Luca Cadalora (Ita/Honda) 2) Alexandre Barros (Bra/Honda) 3) Carlos Checa (Spa/Honda) 4) Scott Russell (Usa/Suzuki) 5) Michael Doohan (Aus/Yamaha) 6) J Michael Bayle (Fra/Yamaha) 7) Alberto Puig (Spa/Honda) 8) Norifumi Abe (Gia/Yamaha) 9) Fredric Protat (Fra/Yamaha) 10) Juan Borja (Spa/Eil)
<b>CLASSIFICA</b> 1) Perugini (Ita) 25 Punti 2) Aoki (Gia) 20 3) Oettl (Ger) 16 Tokudome (Gia) 13 Alzamora (Spa) 11	<b>CLASSIFICA</b> 1) Biaggi (Ita) 25 Punti 2) Arada (Gia) 20 3) d Antin (Spa) 16 Jacque (Fra) 13 Ruggia (Fra) 11	<b>CLASSIFICA</b> 1) Cadalora (Ita) 25 Punti 2) Barros (Bra) 20 3) Checa (Spa) 16 Russell (Usa) 13 Doohan (Aus) 11

re il via. Già Biaggi il centauro dell'Aprilia non ha smentito i suoi tifosi trionfando nella prova d'esordio delle quattro di litro. Il pilota romano ha infatti imposto alla gara un ritmo impressionante guadagnando secondo ogni giro tanto da lasciare esterefatti gli stessi commissari di gara che alla fine hanno sbagliato i conti facendo correre ai piloti un giro in più dello stabilito

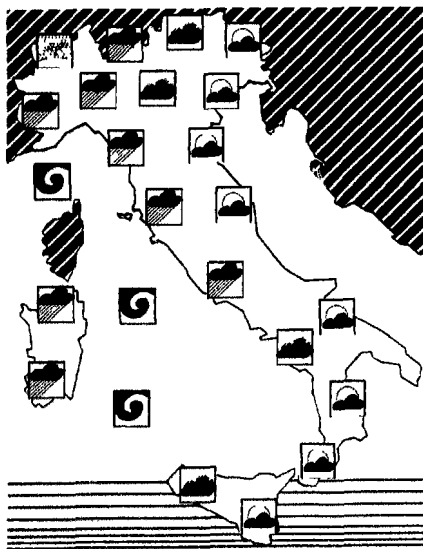
Biaggi non ha avuto praticamente avversari stabilendo dopo la pole position anche il record della pista che già deteneva e vincendo per la terza volta consecutiva sul circuito di Sha Alam. Alla fine il di stacco imposto all'avversario di sempre il giapponese Tetsuya Arada su Yamaha è stato di oltre 14 secondi un abisso. Al terzo posto con 33 secondi di distacco lo spagnolo D Antin. E così Max Biaggi

non si è smentito avendo affermato che la scelta di restare nelle quattro di litro si doveva alla volontà di superarsi vincendo il titolo per la terza volta consecutiva. No e decimo posto per altre due Aprilia con Boscoscuro e Locatelli.

E il team Aprilia ha ben ragione di gongolare. Nelle 125 può infatti registrare il primo successo in carriera di Stefano Perugini. Il centauro italiano dopo molti piazzamen

ti è riuscito a centrare la vittoria dimostrando tutto il suo valore. Ha condotto con sicurezza la gara e le sole preoccupazioni sono giunte dalla pioggia che lo hanno costretto ad ingaggiare un duello con il tedesco Oettl. Il centauro di Sutin ha però mostrato tutta la sua determinazione e bene abbiamo fatto dopo una stagione di attesa ad indiarlo come uno dei protagonisti per il titolo delle 125.

**CHE TEMPO FA**



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

**SITUAZIONE** correnti settentrionali perturbate interessano più direttamente le regioni nord-orientali e quelle del versante adriatico. Una debole perturbazione nel suo movimento verso levante tende a interessare le due isole maggiori.

**TEMPO PREVISTO** sulle regioni nord-orientali e sull'Emilia Romagna cielo nuvoloso con piogge sparse occasionali temporali e nevicate sui rilievi sopra gli 800-1000 metri. Dal primo pomeriggio nuvolosità e fenomeni si estenderanno a tutte le rimanenti zone del versante adriatico. Dalla serata graduale miglioramento della situazione ad iniziare dal Triveneto. Sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dal tardo pomeriggio la nuvolosità ed i fenomeni si trasferiranno sulla Sicilia e sulla Calabria. Sul resto del paese nuvolosità variabile con addensamenti temporaleschi intensi che potranno essere associati a locali rovesci.

**TEMPERATURA** in diminuzione in particolare sulle regioni del medio e alto versante adriatico.

**VENTI** generalmente moderati da sud ovest sulle regioni joniche e su quelle del basso ai quadranti settentrionali altrove con locali rinforzi sulle due isole maggiori.

**MARI** da poco mossi a mossi ma tutti con moto ondoso in graduale aumento.

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bolzano 0 15	L'Aquila 1 11
Verona 3 12	Roma C amp 6 15
Trieste 6 14	Roma Fiumic 6 17
Venezia 5 13	Campobasso 4 10
Milano 5 15	Bari 6 20
Torino 4 13	Napoli 10 16
Cuneo 4 14	Potenza 6 12
Genova 10 17	S M Leuca 8 15
Bologna 4 12	Reggio C 10 21
Firenze 8 11	Messina 11 19
Pisa 7 14	Palermo 12 21
Ancona 4 13	Catania 7 21
Perugia 5 13	Alghero 6 15
Pescara 1 14	Cagliari 4 17

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam 2 7	Londra 2 8
Atene 12 16	Madrid 7 19
Berlino 2 8	Mosca 5 0
Bruxelles 2 7	Nizza 12 17
Copenaghen 0 5	Parigi 3 8
Ginevra 3 10	Stoccolma 1 5
Helsinki 14 2	Varsavia 6 4
Lisbona 11 18	Vienna 1 5

**L'Unità**

**Tariffe di abbonamento**

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + in 2 ediz	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + in 2 ediz	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza in 2 ediz	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza in 2 ediz	L. 290.000	L. 149.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000

Per abbonarsi versamento sul c/c p n. 45838000 intestato a I Arca SpA, via dei Due Macelli 25/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds.

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. (mm 45 x 30)

Commerciale letale L. 530.000 Sabato e festivi L. 657.000

Festivo L. 500.000

Festivo L. 500.000

F finestra 1° pag 1° fascicolo L. 5.088.000 L. 5.724.000

F finestra 1° pag 2° fascicolo L. 3.816.000 L. 4.558.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.756.000 Manchette di test. 2° fasc. L. 1.086.000

Redazionali L. 850.000 Finanziari Legal. Concess. Aste Appalti. Penal. L. 784.000 Festivi L. 856.000 A parola. Necrologi L. 8.200.000 Patroc. L. 10.700.000 Economici L. 5.900.000

Concessionaria per la pubblicità nazionale M M PUBBLICITA S p A

Direzione Generale Milano 20124 Via Reselli 29 Tel 02 69711

fax 02 69711755

**Area di vendita**

Nord Ovest: Milano 20124 V. Reselli 29 Tel 02 69711 fax 02 69711750

Nord Est: Bologna Av. di V. C. 8 P. Tel 051 252223 fax 051 252288

Centro: Roma 00188 V. A. Corelli 10 Tel 06 844961 fax 84496064

Sud: Napoli 80133 V. San T. D' Aquino 15 Tel 081 5521834 fax 081 5521797

Stampa in fac simile

Teletampa Centro Italia Oricola (Ag.) via Colle Marcegiani 58 B

SARF Bologna Via del Tappazzone 1

PPM Industria Poligrafica Paderno Dugnano (Mi) S. Statale dei Giovi 137

STF S.p.A. 95030 Catania Strada 5 n. 35

Distribuzione SODIP 20092 Cinisello B. (MI) via Bettola 18

**L'Unità**

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità

Direttore responsabile Antonio Zollo

Iscriz. al n. 22 del 22.01.94 registro stampa del tribunale di Roma